

Bardonecchia. Dal 6 luglio, al rinnovo della C.I.

Donazione di organi le ragioni del “sì” e “no”

Se ne parla da tempo, ma dal 6 luglio sarà realtà: la registrazione della volontà al “sì” o al “no” alla donazione da cadavere di organi, potrà essere effettuata presso il Comune di Bardonecchia, a partire dal 6 luglio, ad ogni rinnovo della Carta d'Identità.

La volontà potrà essere cambiata, ad ogni rinnovo della C.I., oppure tramite l'Asl, il punto più vicino sarà Susa, per l'Alta Valle. Ma perché è così importante esprimere la propria volontà? Purtroppo, gli incidenti e alcune malattie improvvise, possono portare a termine la vita di una persona, anche giovane, per questo la propria volontà può essere espressa già a partire dai 18 anni di età; in caso di mancanza di espressa volontà del deceduto (si tratta di morte encefalica, e pertanto pazienti i cui organi sono mantenuti in “vita” solo grazie alle macchine, ma che non hanno alcuna possibilità di risvegliarsi) si può aprire un'ampia casistica. In prima battuta si interpellano gli aventi diritti ad esprimere un'opinione (genitore, figlio, fratelli, coniuge), opinione che



Da sinistra la dott.ssa Anna Guermani, l'assessore Piera Cicconi e il dott. Raffaele Potenza

potrebbe essere anche discordante per esempio tra i due genitori, o addirittura in disaccordo con il morto stesso.

E' importante, quindi, decidere per sé finché si può, ed oggi le possibilità di esprimere la propria volontà in vari modi: registrandosi presso gli sportelli Asl (www.donalavita.net), portando con sé la tessera regionale tra i documenti, una semplice scrittura con i propri dati, l'espressione di volontà, la data

e la firma, l'iscrizione all'Aido, e da luglio anche presso il Comune di Bardonecchia.

Oltre 9000 persone aspettano un organo, e solo 1200 sono i donatori, un dato su cui riflettere e per cui decidere il proprio sì o no. “Ringrazio l'ufficio servizi alla persona per la disponibilità dimostrata nel mettere in atto il progetto” ha dichiarato l'assessore Piera Cicconi.

MARIA TERESA VIVINO